



Roberto Sammarchi

Parma & Sammarchi Studio Legale Associato,
componente della Rete Giuridica AIAS,
coordinatore GTS AIAS "Mare" e "5.0"



Comunicare la sicurezza: un esempio dal National Safety Council

Prima di tutto una nota di metodo: questo articolo è stato scritto usando la versione commerciale di una piattaforma generativa con accesso completo al web. Ciò ha consentito di realizzare in breve tempo un lavoro di approfondimento e confronto a mio avviso interessante, comunque difficile da realizzare senza supporto tecnologico: analizzare le caratteristiche della comunicazione web in materia di sicurezza adottate dal National Safety Council USA, paragonarle con quelle adottate dalla nostra Associazione e trarre dal confronto suggerimenti per azioni di miglioramento riguardanti tutti noi, professionisti ed esperti della sicurezza.

Come ogni testo prodotto con questo metodo il suo significato è anzitutto nell'idea da cui nasce, nella revisione del lavoro svolto dalla macchina e nelle azioni di correzione e integrazione. Con qualche rimpianto per i tempi della IBM a pallina dei primi articoli da pubblicista, che purtroppo o per fortuna non torneranno.

IL NATIONAL SAFETY COUNCIL: UNA MISSIONE PER SALVARE VITE

Il National Safety Council (NSC, www.nsc.org) è un'organizzazione non profit fondata nel 1913 negli Stati Uniti con lo scopo di ridurre il numero di morti e feriti causati da incidenti in ambito lavorativo, domestico, stradale e comunitario. La sua visione è quella di creare una società in cui nessuno debba soffrire per una perdita evitabile.

Per raggiungere questo obiettivo, il NSC offre servizi di formazione, consulenza, ricerca, advocacy e sensibilizzazione a milioni di persone e organizzazioni in tutto il paese.

Il NSC si basa su quattro valori fondamentali: la sicurezza, il servizio, la qualità e l'integrità. Inoltre, il NSC riconosce l'importanza della diversità, dell'inclusione e dell'equità nella promozione della cultura della sicurezza, affermando che *"non si può essere sicuri se non ci si sente sicuri"*. Il NSC si impegna inoltre a creare un ambiente di lavoro che rispetti e valorizzi le differenze tra le persone e che applichi in modo equo le politiche di sicurezza.

L'IMPATTO DELLE INIZIATIVE DEL NATIONAL SAFETY COUNCIL

Il NSC ha sviluppato numerosi programmi e campagne per affrontare le principali cause di morte e infortunio negli Stati Uniti.

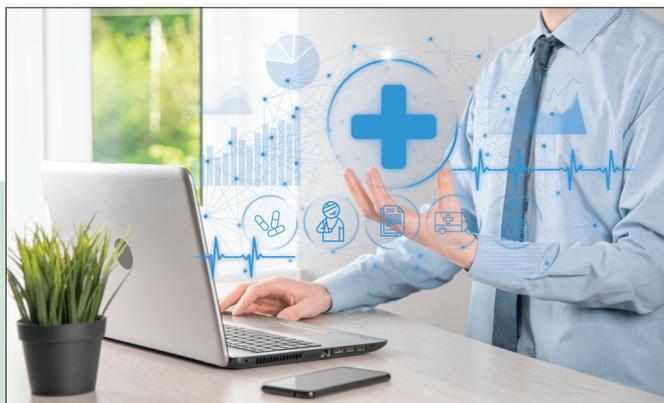
Tra questi, si possono citare:

■ Il *Workplace Safety Training*, che offre corsi online e in aula su vari temi legati alla sicurezza sul lavoro, come la gestione dei rischi, la prevenzione degli infortuni, la salute e il benessere, la sicurezza delle macchine, la sicurezza elettrica, la sicurezza antincendio e la sicurezza delle sostanze chimiche. Questo servizio raggiunge ogni anno oltre dieci milioni di partecipanti, fornendo loro competenze utili per prevenire e gestire le emergenze sul lavoro.

■ Il *Road to Zero Coalition*, che mira a eliminare le morti sulle strade entro il 2050, coinvolgendo oltre 1500 organizzazioni pubbliche e private in azioni di educazione, ingegneria, applicazione della legge e assistenza alle vittime. Questa coalizione ha lanciato una strategia nazionale basata su tre pilastri: raddoppiare le misure di sicurezza, accelerare l'adozione delle tecnologie avanzate e promuovere una cultura della sicurezza stradale.

■ Il *Prescription Drug Safety Network*, che si occupa di prevenire e contrastare l'epidemia di abuso e overdose di oppioidi, fornendo risorse educative, strumenti di prevenzione, supporto alle comunità e assistenza alle persone colpite. Questa rete ha coinvolto oltre 8000 scuole, 300 aziende, 100 università e 50 governi statali e locali, raggiungendo più di 1 milione di studenti e 8 milioni di dipendenti con programmi di educazione e consapevolezza.

■ Il *Safe Actions for Employee Returns (SAFER)*, che ha fornito linee guida e buone pratiche per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori durante la ripresa delle attività dopo la pandemia di COVID-19. L'iniziativa si basa su una task force composta da esperti, leader, imprenditori e rappresentanti dei lavoratori, che ha prodotto una serie di raccomandazioni e risorse per aiutare le organizzazioni a gestire i rischi legati al virus.



Il NSC ha anche promosso diverse iniziative per le comunità locali, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza dei cittadini e delle famiglie in vari ambiti.

Alcune di queste iniziative sono:

■ Il programma *Survive the Drive*, che offre corsi di guida difensiva e consigli pratici per prevenire incidenti, distrazioni, stanchezza e guida in stato di ebbrezza. Questo programma si rivolge sia ai giovani conducenti, che sono i più esposti al rischio, sia agli adulti, che devono aggiornare le proprie competenze e conoscenze.

■ La campagna *Stop Everyday Killers*, che sensibilizza sul problema della dipendenza da farmaci e incoraggia le persone a smaltire in modo responsabile i farmaci non utilizzati o scaduti. La campagna mostra le storie reali di persone che hanno perso la vita a causa di sostanze come gli oppioidi e fornisce informazioni su come riconoscere i segni di abuso e dove trovare aiuto.

■ L'iniziativa *Safe Communities America*, che riconosce e supporta le comunità locali impegnate a ridurre le morti e gli infortuni evitabili attraverso un approccio collaborativo e basato sui dati. Questa iniziativa offre assistenza tecnica, formazione, consulenza e certificazione alle comunità che vogliono adottare le migliori pratiche di sicurezza in diversi settori, come il traffico, il lavoro, il domicilio e il tempo libero.

Nella comunicazione di ogni iniziativa, NSC propone dati, mostrando l'entità dei fenomeni e una stima dell'impatto ottenuto. Ovviamente la frase "il nostro impegno ha salvato 100.000 vite e aiutato a prevenire 6 milioni di infortuni", se fondata e verificabile, ha più impatto della frase "ci siamo impegnati molto per la sicurezza".

Colpisce poi, nell'esame della comunicazione prodotta da NSC, un approccio coerente con la sua missione, in sostanza "prevenire e ridurre le perdite evitabili, ovunque". L'organizzazione non è quindi concentrata su un ambito normativo o uno specifico

contesto, ma si muove in modo libero dove consapevolezza e comportamenti appropriati presentano opportunità per una migliore gestione dei rischi.

Alcune delle frasi con maggiore impatto presenti sul sito nsc.org sono:

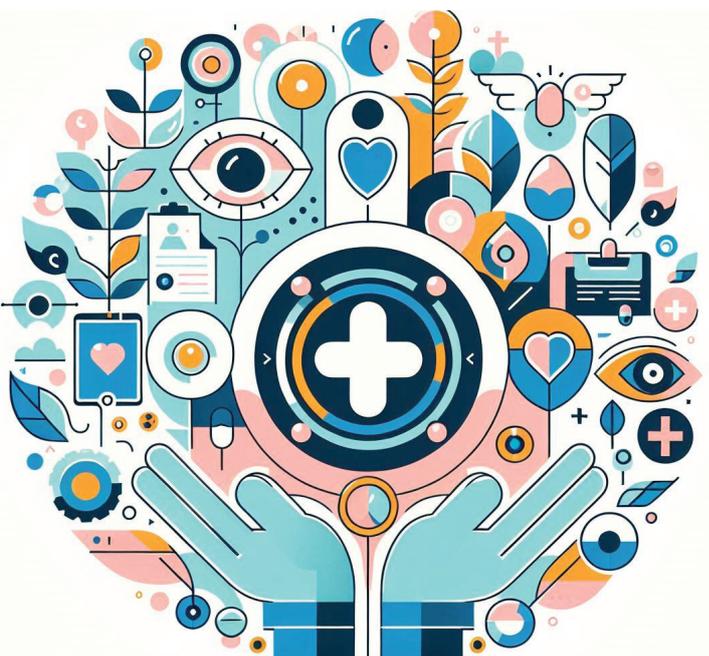
Salviamo vite e preveniamo lesioni attraverso la leadership, la ricerca, l'educazione e la promozione.

Ci dedichiamo a proteggerti da qualcosa che può essere prevenuto: gli infortuni.

Forniamo ai tuoi dipendenti le competenze necessarie per rendere il tuo ambiente di lavoro un luogo sicuro e produttivo.

Ci impegniamo a mantenere i bambini al sicuro dentro e fuori dall'auto.

Offriamo risorse e consigli per prevenire incidenti, distrazioni, guida in stato di ebbrezza e altro ancora.



Quali azioni di miglioramento della comunicazione in materia di sicurezza sono possibili nel contesto italiano?

Il National Safety Council è un esempio di come si possa comunicare con efficacia il valore e la possibilità della sicurezza, mostrando l'impatto delle competenze e delle iniziative realizzate per la creazione di ambienti di vita e di lavoro più sicuri.

La comunicazione del NSC si basa su alcuni elementi chiave, come:

- La focalizzazione sulla missione di salvare vite, che trasmette un senso di urgenza e di responsabilità, ma anche di speranza e di possibilità.
- La combinazione di dati e storie, che permette di dare evidenza e credibilità ai risultati ottenuti, ma anche di coinvolgere ed emozionare i destinatari, facendo emergere i benefici umani e sociali della sicurezza.
- L'utilizzo di diversi canali e formati, che consente di raggiungere e coinvolgere un'ampia e variegata audience, adattando il messaggio e il tono alle diverse esigenze e preferenze.
- L'integrazione di informazione, formazione, consulenza e advocacy, che offre ai destinatari non solo informazioni, ma anche strumenti, risorse, opportunità, incentivi e supporto per migliorare la sicurezza propria e altrui.

Nel contesto italiano, dove la cultura della prevenzione resta carente e la sicurezza è spesso percepita solo come un obbligo o un costo, la comunicazione può svolgere un ruolo fondamentale. AIAS, come associazione tecnico-scientifica che si occupa di formazione, consulenza, informazione e assistenza in materia di sicurezza sul lavoro, ambiente, qualità, energia e responsabilità sociale, può trarre spunto dal modello del NSC e adattarlo tramite la propria azione e quella dei soci alla realtà italiana.

Tra le possibili azioni di miglioramento della nostra comunicazione in materia di sicurezza, si possono considerare:

- Valorizzare le storie di successo e le buone pratiche delle aziende e dei professionisti che hanno investito nella sicurezza e hanno ottenuto risultati positivi in termini di riduzione degli incidenti, aumento della produttività, miglioramento del clima organizzativo e della reputazione. Lo scopo è stimolare l'emulazione e la condivisione di esperienze positive e incentivare la diffusione di una cultura della sicurezza basata sul miglioramento continuo.
- Utilizzare un linguaggio semplice, chiaro e coinvolgente, che faccia leva sulle emozioni e sui valori delle persone, oltre che sui dati e sui fatti. Mostrare come la sicurezza sia un bene comune, che riguarda tutti gli aspetti della vita e che richiede il coinvolgimento di tutti gli attori sociali. Ciò può favorire l'adesione e la partecipazione attiva dei destinatari, facendo meglio percepire la sicurezza come un'opportunità e non come un vincolo.
- Oltre alla già rilevante presenza online che vede un ruolo centrale dei webinar, aumentare le campagne di sensibilizzazione e di informazione che utilizzino diversi canali e mezzi di comunicazione, come i social media, i video, i podcast, i giochi, i quiz, le infografiche, i blog, i forum, i sondaggi, i concorsi, le testimonianze, le interviste, le storie, le domande e risposte ecc. Questo può ampliare la portata e l'efficacia della comunicazione, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie e delle diverse modalità di apprendimento e di interazione.

La comunicazione in materia di sicurezza è un fattore chiave per promuovere la cultura della prevenzione e della protezione. Organizzazioni come il National Safety Council offrono un esempio della comunicazione pensata come risorsa strategica per rendere la sicurezza un valore condiviso e un obiettivo raggiungibile.

Fin qui i contenuti (parzialmente) artificiali generati a partire da un prompt in realtà poco più breve di questo articolo. Del tutto naturale è invece lo spazio che si apre per le nostre scelte di professionisti e operatori della sicurezza. Credo sia utile e interessante sviluppare insieme una conversazione su questi temi.